

◆ Anziano muore tornando dal castagneto: una vita spesa tra marroni, motori e la squadra Aib

VILLARFOCCHIARDO - La passione per la castanicoltura e quella per i motori. Giuseppe Baritello, 77 anni, se le è portate appresso fino all'ultimo. Ha infatti incontrato la morte sulla propria Vespa, nella stradina sterrata nei pressi delle borgate Piancampo, facendo ritorno da una mattinata trascorsa a fare legna nel castagneto. È accaduto venerdì mattina: il suo corpo esanime è stato ritrovato da un passante, che ha subito avvertito i soccorsi, ma ormai per Baritello non c'era più nulla da fare. I sanitari del 118 intervenuti sul posto non hanno potuto far altro che constatarne il decesso per arresto cardiaco.

La notizia dell'improvvisa scomparsa di Giuseppe Baritello ha destato molta commozione in paese, dove era conosciuto per le sue passioni per tutto ciò che ruotava intorno al marrone ed ai motori. «Papà aveva l'aspetto burbero, ma anche un gran cuore - ricorda la figlia Roberta - amava

dilettarsi con i motori, di tutti i tipi, da quelli della auto a quelli delle moto, passando per trattori e piccoli attrezzi agricoli e spesso aiutava amici e conoscenti nella loro riparazione, senza mai dire di no a chi si rivolgeva a lui». Non era difficile passare per la sua abitazione di via Umberto I, a pochi passi della centralissima piazza Abegg, e vederlo chino su un decespugliatore bizzoso o una moto poco vogliosa di avviarsi. «Stava lì per ore, a volte si arrabbiava, ma alla fine riusciva sempre a trovare il guasto e ripararlo». Passioni a cui si era dedicato con maggior vigore dopo aver raggiunto la pensione al termine 30 anni trascorsi come vigilante alla Rai di Torino. «Finché le forze lo hanno sorretto si è impegnato molto anche nella squadra Aib - ricorda ancora la figlia Roberta - ci teneva in particolar modo; alla Sagra del marrone era sempre colui che coordinava i turni di sorveglianza di notte, lo faceva con professionalità ma offriva anche sempre da mangiare a chi

montava la guardia con lui». E per far capire quanto ci tenesse alla sua squadra Aib c'è un fatto accaduto non più tardi di due settimane fa. «Senza che nessuno glielo chiedesse era ancora andato a tagliare l'erba nell'area del centro polivalente per consentire un miglior svolgimento della festa delle birra». Ed ad accompagnarlo, ieri pomeriggio, nel suo ultimo viaggio c'erano tutti gli Aib, come i volontari della Pro loco, con cui non ha perso un'edizione della Sagra del marrone. Nella sua casa vicina al Palais, nel cuore più antico di Villar, Giuseppe Baritello aveva anche messo insieme negli anni un piccolo ed informale "museo" della civiltà del castagno, con pezzari. Un'eredità ideale che lascia alla capitale valsusina del marrone. C.R.



Giuseppe Baritello, 77 anni